



COMUNE DI **TELTI**

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT)
Tel. 0789/43007- 43074- 43098 Fax 0789/43580
www.ragioneria@comune.telti.ot.it

Relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Esercizio 2013

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n.25 in data 03.04.2014

Allegati:

- a) Elenco variazioni apportate al bilancio di previsione 2013;
- b) Elenco spese di investimento finanziate nel 2013 e relative fonti di finanziamento.

1) PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione, gestione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse *"valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che la relazione *"evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati."*

.....

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 34 del 30.09.2013

Successivamente non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione ma è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 29.11.2013

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	N.	Data
Addizionale comunale all'IRPEF	Giunta Comunale	43	22.08.2013
Aliquote IMU Variazioni aliquote e detrazioni d'imposta	Consiglio Comunale	29	30.09.2013
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	41	22.08.2013
Tariffe TOSAP	Giunta Comunale	42	22.08.2013
Tariffe TARSU / TIA / TARES	Giunta Comunale	87	28.11.2013
Valori aree edificabili ai fini IMU	Giunta Comunale	59	12.09.2013
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	45	22.08.2013

2.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2013 si chiude con un **avanzo di amministrazione di € 852.137,17** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			364.912,40
RISCOSSIONI	1.465.347,26	2.258.182,46	3.723.529,72
PAGAMENTI	1.165.092,37	1.877.514,34	3.042.606,71
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.045.835,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.045.835,41
RESIDUI ATTIVI	1.830.038,99	594.517,29	2.424.556,28
RESIDUI PASSIVI	1.900.702,86	717.550,66	2.618.253,52
<i>Differenza</i>			-193.697,24
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-)			852.138,17

Risultato di gestione	Fondi vincolati	272.477,70
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	63.316,17
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	516.344,30
	Totale avanzo	852.138,17

L'avanzo di € 852.138 è così composto:

€ 272.477,70 da fondi vincolati di cui € 9.698,60 per contributi regionali incassati ma non previsti in bilancio e i restanti € 262.779,10 per fondo vincolato connesso al fondo di svalutazione crediti costituito nel 2013 connessi al Fondo svalutazione crediti costituito nel 2013 in attuazione dell'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012) si rimanda al par. 7.3.

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	2.852.699,75
Totale impegni di competenza	-	2.595.065,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	257.634,75

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.557,40
Minori residui attivi riaccertati	-	140.652,77
Minori residui passivi riaccertati	+	74.891,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-63.204,35

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	257.634,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-63.204,35
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	+	657.707,77
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	852.138,17

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

- la gestione di competenza riporta un avanzo di € 257.634,75;
- la gestione dei residui chiude con un disavanzo di € 63.204,35
- non è stato applicato l'avanzo dell'esercizio 2012

Nella tabella seguente vengono confrontati i risultati di amministrazione degli ultimi cinque anni. A tal fine, nel risultato della gestione di competenza è stato sommato anche l'avanzo di amministrazione applicato.

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>
Risultato di amministrazione	618666	696923	715674	€ 657.707,77	€ 852.138,17
Gestione di competenza	136.877	15.080	48.525	€ 20.925,79	€ 257.634,75
Gestione residui	481.789	681.843	667.150	€ 636.781,98	€ 594.503,42
(Dis)Avanzo anni precedenti	€ 36.651,93	€ 158.840,80	€ 66.511,83	€ 205.284,00	€ -

Analizzando separatamente il risultato per quanto riguarda le diverse gestioni, si rileva che:

- A) la **gestione corrente** ha un risultato di 167.468,53;
- B) la **gestione in conto capitale** ha un risultato di 29.119,86;
- C) la **gestione dei servizi per conto terzi** presenta un risultato complessivo di € 2.158,00

	<i>Risultato di competenza</i>	<i>Risultato gestione residui</i>				<i>Risultato totale</i>
		<i>Minori residui attivi</i>	<i>Maggiori residui attivi</i>	<i>Residui passivi</i>	<i>Totale</i>	
Gestione corrente	€ 216.849,10	-€ 120.404,80	€ 2.557,40	€ 68.466,83	-€ 49.380,57	€ 167.468,53
Gestione in c/capitale	€ 40.785,65	-€ 18.089,98	€ -	€ 6.424,19	-€ 11.665,79	€ 29.119,86
Gestione rimborso prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	-€ 2.158,00		€ -	-€ 2.158,00	-€ 2.158,00
TOTALE	€ 257.634,75	-€ 140.652,78	€ 2.557,40	€ 74.891,02	-€ 63.204,36	€ 194.430,39
					AVANZO 2012	€ 657.707,77
					AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 852.138,16

2.3) Parametri di deficitarietà strutturale

Con il D.M. 18/02/2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale dei comuni per il triennio 2013-2015. Di seguito riportiamo la situazione del Comune di TELTI sulla base dei dati del rendiconto 2013:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(D.M. 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo d'amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 257.634,75 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Importi
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.258.182,46
PAGAMENTI	(-)	€ 1.877.514,34
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	€ 380.668,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 594.517,29
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 717.550,66
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	-€ 123.033,37
AVANZO APPLICATO	<i>[C]</i>	
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B) + (C)		€ 257.634,75

e con la seguente suddivisione tra parte corrente e parte in conto capitale:

<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	€ 216.849,10
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>		
Entrate titoli IV e V	+	€ 207.477,87
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	€ 866,65
(Dis)Avanzo applicato agli investimenti	+	€ -
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	-	€ -
Spese in c/capitale	-	€ 167.558,87
<i>Totale gestione in c/capitale</i>	+/-	€ 40.785,65
<i>Avanzo/Disavanzo di competenza</i>	+/-	€ 257.634,75

3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti	% di realizz.
Titolo I	Entrate tributarie	€ 885.505,10	€ 928.265,08	104,83	€ 929.036,84	100,08
Titolo II	Trasferimenti	€ 1.168.420,25	€ 1.237.476,00	105,91	€ 1.234.548,18	99,76
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 274.798,83	€ 280.319,47	102,01	€ 257.234,08	91,76
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 216.340,57	€ 235.640,87	108,92	€ 207.477,87	88,05
Titolo V	Entrate da prestiti	€ -	€ -	0,00	€ -	#DIV/0!
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 309.369,57	€ 329.369,57	106,46	€ 224.402,78	68,13
Avanzo di amministrazione applicato			€ -			
Totale		€ 2.854.434,32	€ 3.011.070,99	105,49	€ 2.852.699,75	94,74

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Impegni	% di realizz.
Titolo I	Spese correnti	€ 2.230.637,90	€ 2.347.974,27	105,26	€ 2.106.017,07	89,70
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 217.340,57	€ 236.640,87	108,88	€ 167.558,87	70,81
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 97.086,28	€ 97.086,28	100,00	€ 97.086,28	100,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 309.369,57	€ 329.369,57	106,46	€ 224.402,78	68,13
Disavanzo di amministrazione		€ -				
Totale		€ 2.854.434,32	€ 3.011.070,99	105,49	€ 2.595.065,00	86,18

Dalla tabella sopra riportata si può desumere quanto segue:

- in relazione al **grado di attendibilità e di definizione** delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate, risultano essere nettamente superiori ;
- in secondo luogo, il **grado di realizzazione** delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e delle spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive risulta essere molto soddisfacente

3.3) L'equilibrio economico-finanziario

L'equilibrio economico finanziario del 2013 si chiude con un risultato di € 354.721,03

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risultato di amministrazione	€ 618.666,44	€ 696.922,93	€ 715.674,20	€ 657.707,77	€ 852.138,17
Gestione di competenza	€ 136.877,47	€ 15.079,54	€ 48.524,53	€ 20.925,79	€ 257.634,75
Equilibrio economico-finanz.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 354.721,03

Dimostrazione dell'equilibrio economico-finanziario

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	929.036,84	Titolo I: Spese correnti	2.106.017,07
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.234.548,18	Titolo II: Spese in conto capitale	167.558,87
Titolo III: Entrate extratributarie	257.234,08		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	207.477,87		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	97.086,28
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	224.402,78	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	224.402,78
<i>Totale</i>	2.852.699,75	<i>Totale</i>	2.595.065,00
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate		Totale complessivo spese	
	2.852.699,75		2.595.065,00

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titoli I - II - III	(+)	2.420.819,10	La differenza di €. è finanziata con: proventi sanzioni al CdS alienazioni per finanziamento D.B.F.
Spese correnti	(-)	2.106.017,07	
<i>Differenza</i>		314.802,03	
Quote di capitale amm.to mutui	(-)	97.086,28	
<i>Differenza</i>		217.715,75	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV)	(+)	2.628.296,97	
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-)	2.273.575,94	
Finanziare (-)			
Saldo netto da:			
Impiegare (+)		354.721,03	

3.4) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012

Con l'approvazione del rendiconto 2012 è stato accertato un avanzo di amministrazione pari a € 657.707,77

Nel corso dell'esercizio 2013, non è stato applicato l'avanzo 2012

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%
Tit. I Entrate tributarie	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Tit. II Entrate da trasferimenti	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Tit. III Entrate extratributarie	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Entrate correnti	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Tit. IV Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Tit. V Entrate da accensione prestiti	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Entrate in c/capitale	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Tit. VI Entrate servizi c/terzi	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
TOTALE	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
<i>Avanzo di amministrazione</i>	-	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE ENTRATE	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Modifiche legislative

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sul federalismo municipale e dei nuovi tributi previsti dal decreto legge n. 201/2011 (conv. in Legge n. 214/2011), il Fondo sperimentale di riequilibrio ha assorbito nel 2011 la compartecipazione IVA, la compartecipazione IRPEF e nel 2012 l'addizionale comunale all'energia elettrica (importo accertato nel 2012 di €). L'importo riconosciuto nel 2013 ammonta a € con una riduzione rispetto al 2012 di €

Autonomia finanziaria

Descrizione	Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	1.261.275	50,84	693.089	31,66	687.505	32,50	788.770	32,46	1.186.271	49,00
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.219.710	49,16	1.495.766	68,34	1.427.692	67,50	1.641.171	67,54	1.234.548	51,00
ENTRATE CORRENTI	2.480.985	100	2.188.855	100	2.115.197	100	2.429.942	100	2.420.819	100

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Variazioni	Totale accertamenti 2013	Var. %
Categoria I - Imposte					
I.C.I.	212.309,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	79.585,16	11809,00	2.728,00	7.064,00	0,00
IMU Imposta municipale propria	0,00	313.245,47	38.009,14	275.236,33	-0,00
Addizionale IRPEF	83.343,00	85.340,00	15.000	101.401,13	0,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	10.255,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione all'IVA com. RSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	474,70	700,00	0,00	700,00	0,00
Altre imposte	0,00		0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	385.966,89	411.094,47	55.737,14	384.401,46	0,00
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani	179.684,65	267.131,73	57.983,23	219.508	0,00
Tarsu recupero evasione	5.149,06	5.000	0,00	0,00	0,00
TOSAP	6.046,51	5.998,00	0,00	5.094,13	0,00
Totale categoria II	190.880,22	278.129,73	0,00	224.602,13	0,00
Categoria III - Tributi speciali					
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	196.280,90	123.752,35	320.033,25	0,00
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	0,00	196.280,90	123.752,35	320.033,25	0,00

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	41,17	21,64	20,92	23,74	38,38
	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	708	214	193	252	405

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Variazioni	Totale accertamenti 2013	Var. %
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	466.083,82	79.704,53	44.792,79	124.497,32	56,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	680.999,44	802.693,80	-1.165,41	801.528,39	-0,15
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	465.580,53	265.514,31	19.154,91	284.669,22	7,21
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	28.507,61	20.507,61	3.306,49	23.814,10	16,12
Totale trasferimenti	1.641.171,40	1.168.420,25	66.088,78	1.234.509,03	5,66

TRASFERIMENTI STATALI

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata legate ai trasferimenti erariali non fiscalizzati:

Contributo Erariale non fiscalizzato € 10.706,49
Minori introiti addizionale irpef € 2.019,28
Minori introiti add.le irpef cedolare secca € 1.367,69
Minori introiti add.le irpef cedolare secca 2012 € 1.759,54

Si rileva che tutti gli importi sono desunti dalle spettanze comunicate dal Ministero dell'interno sul proprio sito web, anche se ancora non materialmente incassati alla data del 31/12/2013.

Nella pagina seguente è riportato il confronto tra le "spettanze" 2012 e 2013 pubblicato sul sito del Ministero dell'interno, da cui emergono le relative quantificazioni.

SPETTANZE 2012 E 2013 - CONFRONTO

(gli importi sono espressi in Euro)

Valori di sintesi

Descrizione	Spettanze 2012	Variazioni	Spettanze 2013	Var. %
contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	740,12	-740,12	0,00	-100,00
altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti sociali	651,64	98,04	749,68	15,05
contributo ordinario	229.065,30	-229.065,30		-100,00
fondo solidarietà comunale	0,00	320.033,25	320.033,25	#DIV/0!
contributo consolidato	41.990,02	-41.990,02	0,00	-100,00
contributo perequativo fiscalità locale	65.790,65	-65.790,65	0,00	-100,00
contributo per interventi dei comuni (ex sviluppo investimenti)	56.853,77	0,00	56.853,77	0,00
altri contributi erariali generali	73.998,04	-23.379,28	50.618,76	-31,59
contributo non fiscalizzato anno 2013	0,00	5.285,53	5.285,53	#DIV/0!
somme da recuperare l. 228/2012	0,00	-2.870,27	-2.870,27	#DIV/0!
funzioni trasferite d.lvo 112/98	857,09	-857,09	0,00	-100,0
funzioni trasferite d.lvo 112/98	308,80	-308,80	0,00	-100,00
contributo nazionale ordinario per investimenti	22.530,50	-22.530,50	0,00	-100,00
	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale	492.785,93	#RIF!	430.670,72	- 12,60

TRASFERIMENTI REGIONALI

€ 801.528,39 parte fondo unico ed € 284.669,22 per funzioni delegate e leggi di settore

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI NEL SETTORE PUBBLICO

€ 23.853,25 per trasferimenti provinciali

4.3) Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie nel 2013 registrano una variazione rispetto al 2012 di complessivi € 45.310,82 dovuta in particolare a:

maggiori entrate nel servizio mensa e trasporto, maggiori entrate per soggiorno climatico, maggiori entrate per servizio scuola estiva e maggiori entrate nella locazione dei terreni per impianti telefonici;

I proventi di maggiore entità che confluiscono tra le entrate extratributarie sono costituiti da:

Proventi dei servizi pubblici:

Proventi refezione scolastica	Euro	58.668,62
Proventi sanzioni codice della strada	Euro	1.733,30
Diritti di Segreteria	Euro	9.485,90
Proventi per gestione servizio Assistenza Domiciliare	Euro	30.988,09

Proventi dei beni dell'ente:

Proventi da concessione d'uso	Euro	55.256,23
Fitti di fabbricati	Euro	1.837,00
Concessioni cimiteriali	Euro	16.454,64

Proventi diversi:

Rimborso spese di personale	Euro	46.902,97
Recuperi e rimborsi diversi	Euro	1.136,73
Recuperi vari ass. sociale	Euro	8.507,20

Interessi su anticipazioni e crediti

Interessi su c/c tesoreria	Euro	670,28
----------------------------	------	--------

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Variazioni	Totale accertamenti 2013	Var. %
Cat. I - Proventi servizi pubblici	119.768,49	140.042,57	-13.573,54	126.469,03	-9,69
Diritti di segreteria	9.430,75	19.885,00	-10.395,10	9.489,90	-52,28
Proventi rilascio carte di identità	1.357,08	1.348,48	400,00	1.748,48	29,66
Proventi refezione scolastica	58.530,66	61.900,00	-3.231,38	58.668,62	-5,22
Proventi asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Proventi da sanzioni per violazioni di legge	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Proventi servizio di anticipo e posticipo scuole	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Proventi servizio porzionamento scuole	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Proventi gestione gruppo appartamento	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Gestione servizi in rete	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Proventi sanzioni codice della strada	1.161,00	2.000,00	-266,70	1.733,30	-13,34
Proventi dal servizio trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altri proventi	49.289,00	54.909,09	-80,36	54.828,73	-0,15
Cat. II - Proventi dei beni	32.501,62	71.293,31	2.254,56	73.547,87	3,16
Proventi utilizzo beni dell'ente	30.664,62	55.164,12	92,11	55.256,23	0,17
Proventi da concessioni d'uso	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fitti di fabbricati	1.837,00	16.129,19	2.162,45	18.291,64	13,41
Concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Cat. III - Interessi attivi	1.000,00	900,00	-229,72	670,28	-25,52
Interessi Cassa DD.PP:	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Interessi sui crediti e depositi bancari	1.000,00	900,00	-229,72	670,28	-25,52
Cat. IV - Utili netti	3.701,56	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Dividendi da società di capitale	3.701,56	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Cat. V - Proventi diversi	54.951,59	62.562,95	-3.863,27	56.546,90	-9,6
Rimborsi diversi da enti vari	5.068,39	5.000,00	-3.863,27	1.136,73	-77,3
Rimborso costo stampati copie cartelle edilizie ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Rimborso spese di personale	49.243,54	49.055,75	-2.152,78	46.902,97	-4,4
Recuperi e rimborsi diversi	639,66	8.507,20	0,00	8.507,20	0,0
Rimborso IVA per servizi esternalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
IVA su alienazione	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Sponsorizzazioni diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Rimborso gestione quota ATO	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Rimborso numerazione civica	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 6.

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento 2012-2013:

Descrizione	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Variazioni	Totale accertamenti 2013	Var. %
Alienazione di beni patrimoniali	11.033,22	8.069,89	0,00	8.069,89	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.839,30	22.530,50	-22.530,50	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	633.083,71	85.740,18	4.300,30	90.040,48	5,02
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	15.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	164.952,03	100.000,00	9.367,50	109.367,50	9,37
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni di crediti	846.908,26	216.340,57	-8.862,70	207.477,87	-4,10

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

Fondo Unico Ras
Proventi concessioni edilizie

4.4.1 Oneri di urbanizzazione

L'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente per il finanziamento delle spese di funzionamento rileva il seguente andamento storico degli ultimi anni:

	Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%
Oneri applicati alla parte corrente	108.694,99	75,00	146.250,00	75,00	120.000,00	75,00	81.594,66	50,00	0,00	0,00
Oneri destinati agli investimenti	36.231,67	25,00	48.750,00	25,00	40.000,00	25,00	81.594,66	50,00	109.367,50	100,00
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	144.926,66	100	195.000,00	100	160.000,00	100	163.189,32	100	109.367,50	100

4.4.2. Alienazioni

Nel corso del 2013 non sono stati accertate somme per alienazioni del patrimonio immobiliare:

4.5) I mutui

L'ente non ha contratto nuovi mutui nel 2013 benché la capacità di indebitamento rispetti i limiti previsti dall'articolo 204 del Tuel per l'esercizio di riferimento (8%), assestandosi al 100%, come risulta dal seguente prospetto:

A) ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NEL 2011	€ 2.115.197,43
B) Interessi passivi su mutui (Int. 06)	€ 21.011,58
C) Incidenza (A/B x 100)	100%

L'assunzione di mutui presenta il seguente trend storico rilevato negli ultimi cinque anni:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ASSUNZIONE DI MUTUI	€ 166.320,00	€ -	€ -	€ -	€ -
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	€ 166.320,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il debito mutui dell'ente presenta il seguente andamento nel quinquennio:

anno	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	842.800,00	932.445,00	846.577,00	744.293,71	651.191,96
nuovi prestiti	166.320,00	-	-	-	-
prestiti rimborsati	76.675,00	85.868,00	90.024,29	93.101,75	97.086,00
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
altre variazioni	-	-	12.259,00	-	-
totale fine anno	932.445,00	846.577,00	744.293,71	651.191,96	554.105,96

A tal fine si osserva che, l'incidenza del residuo debito mutui al 31 dicembre 2013 sulle entrate correnti accertate è del 22,83%, al di sopra della soglia di deficiarietà del 150% prevista dal **parametro di deficiarietà strutturale** n. 7, approvato con il D.M. 18/2/2013.

Residuo debito mutui al 31/12/2013 € 554.161,64 x 100 = 22,83%
Entrate correnti accertate (Tit. I+II+III) € 2.420.819,10

Si tratta di un parametro su cui si dovrà intervenire per cercare di ridurre il debito complessivo.

4.6) L'impiego dei proventi derivanti dal sanzioni al CdS

La destinazione per l'anno 2013 è stata disposta con deliberazione Giunta Comunale n. 46 in data 22.08.2013 come segue:

Successivamente, in sede di assestamento, sono stati aggiornati gli importi previsti a titolo di incassi per violazioni al CdS e adeguata, conseguentemente, la destinazione delle somme vincolate, come segue:

Assestamento

**PROSPETTO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI PER
VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2013
(art. 208 D.Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 e s.m.i.)**

AGGIORNATO A SEGUITO DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO

PARTE I° ENTRATA – RISORSA 3.01.0510 - SOMMA PREVISTA € 2.000

PREVISIONE DI SPESA

N° ord .	FINALITA'	%	T	F	S	I	Cap.	Somma prevista
1	Segnaletica stradale	50,00						1.000
	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)						2.08.01.03	
2	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni	50,00						1.000
	Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)						1.03.01.02	
3	Miglioramento sicurezza stradale	50,00						
		100/100	Total e					2.000

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2009	%	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%
Tit. I	Spese correnti	2.336.904	58,19	2.131.293	56,60	2.107.546	67,02	2.386.438	67,86	2.106.017	81,15
Tit. II	Spese in c/capitale	1.354.570	33,73	1.303.014	34,60	681.467	21,67	776.385	22,08	167.559	6,46
Tit. III	Spese rimborso prestiti	76.675	1,91	85.868	2,28	89.746	2,85	93.102	2,65	97.086	3,74
Tit. IV	Spese servizi per c/terzi	247.527	6,16	245.542	6,52	266.042	8,46	260.730	7,41	224.403	8,65
TOTALE		4.015.676	100,00	3.765.717	100,00	3.144.801	100,00	3.516.655	100,00	2.595.065	100,00
Disavanzo di amministrazione		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
TOTALE SPESE		4.015.676	100,00	3.765.717	100,00	3.144.801	100,00	3.516.655	100,00	2.595.065	100,00

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Analizzando la gestione delle spese correnti degli ultimi cinque anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale	571.919	615.877	631.832	570.580	572.817,43
Acquisto di beni	58.545	50.868	63.670	83.522	85.744,70
Prestazioni di servizi	1.086.937	957.489	925.019	956.109	936.879,51
Utilizzo di beni di terzi	8.023	8.544	4.149	4.193	4.019,37
Trasferimenti	329.714	402.876	286.508	464.603	399.751,51
Interessi passivi	36.311	34.885	31.426	27.078	21.011,58
Imposte e tasse	229.599	60.383	49.947	221.710	39.446,40
Oneri straordinari	15.856	371	114.995	58.644	46.346,57
Totale	2.336.904,16	2.131.292,60	2.107.546,46	2.386.437,72	2.106.017,07

Indicatori finanziari della spesa corrente

Appare interessante analizzare anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui (capitale più interessi). Tale indicatore è pari al 28,54%.
- la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	26,97%	33,65%	35,60%	28,43%	28,54%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	0,64%	0,76%	0,80%	0,78%	0,71%

5.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni e interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi										%
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasferiti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straordin.	Totale		
Amm.ne, gestione, controllo	447.467,94	15.933,67	272.556,76	4.019,37	120.758,09	0,00	30.857,35	293,00	891.886,18	42,35	
Giustizia				0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	
Polizia	29.114,93	1.020,54	4.556,95	0,00	5.877,30	0,00	1.933,05	0,00	42.502,77	2,02	
Istruzione	0,00	40.324,98	134.712,57	0,00	25.727,47	9.837,42	237,07	0,00	210.839,51	10,01	
Cultura	29.087,87	3.379,78	0,00	0,00	30.396,52	0,00	1.946,05	0,00	64.810,22	3,08	
Settore sportivo	0,00	9.879,70	8.298,27	0,00	4.719,76	4.218,35	0,00	0,00	27.116,08	1,29	
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Viabilità e trasporti	0,00	3.789,37	96.877,33	0,00	0,00	367,13	0,00	0,00	101.033,83	4,80	
Territorio e ambiente	0,00	4.417,62	238.206,07	0,00	17.060,09	3.631,36	34,24	46.053,57	309.402,95	14,69	
Settore sociale	67.146,69	6.999,04	181.671,56	0,00	195.212,28	791,82	4.438,64	0,00	456.260,03	21,66	
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.165,50	0,00	0,00	2.165,50	0,10	
Servizi Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	572.817,43	85.744,70	936.879,51	4.019,37	399.751,51	21.011,58	39.446,40	46.346,57	2.106.017,07	100	
Incidenza %	27,20	4,07	44,49	0,19	18,98	1,00	1,87	2,20	100,00	===	

5.1.2) La spesa del personale

Andamento occupazionale

La dotazione organica dell'ente per l'esercizio 2013 risulta determinata sulla base della Deliberazione n. 27 del 03.04.2009, ad oggetto "Riorganizzazione generale dell'Ente. Approvazione della macrostruttura e provvedimenti relativi".

Nuova dotazione organica del personale al 31/12/2013

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
D3								
D	5	4	1			4	1	
C	8	7	0	0	0	7	1	
B3								
B	1	1				1	0	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE						12	2	

a cui si deve aggiungere il segretario comunale.

Nel corso dell'esercizio 2013 il numero dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato, escluso il segretario comunale, è pari a n. 12 unità, così come il numero di dipendenti a tempo determinato è aumentato di n 2 unità, per effetto delle seguenti movimentazioni di personale:

	T. indeterminato	T. determinato
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2012	n. 12	n. 0
Assunzioni	n. 0	n. 2
Cessazioni	n. 0	n.
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2013	n. 12	n. 2

Tra le assunzioni ricordiamo:

- n.1 personale al tempo determinato ai sensi della L. 267/2000 – art. 90
- n. 1 assistente sociale cat. D in sostituzione della titolare per maternità

Pertanto i dipendenti in dotazione organica al 31/12/2013 risultano così suddivisi nelle diverse aree di servizio:

Area	Dipendenti di ruolo in dotazione organica							Tot.
	A	B	B3	C	D	D3	Dir.	
Affari Generali		1		3	1			5
Servizi Finanziari				2	1			3
Servizi al Territorio				1	1			2
Servizi al Cittadino				1	1			2
TOTALI								12

Convenzioni con altri enti.

E' presente la convenzione con il Comune di Monti per il servizio di segreteria e una convenzione con il Comune di Olbia ai sensi della legge n. 311/2004 art. 1 , comma 557

Rispetto vincoli in materia di spese di personale.

Il vigente quadro normativo in materia di spese di personale prevede:

- per gli enti soggetti a patto di stabilità:

- l'obbligo di ridurre le spese di personale rispetto all'anno precedente, quale concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, senza più possibilità di deroga (comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006);
- il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia forma contrattuale in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno precedente (art. 76, comma 4, del d.L. 25/06/2008, n. 112);
- l'estensione del divieto di assunzione di personale già previsto dall'articolo 76, comma 4, del d.L. n. 112/2008 in caso di mancato rispetto del principio di riduzione della spesa di personale dell'anno precedente (comma 557-ter dell'articolo 1 della legge n. 296/2006);
- il divieto di assunzione nel caso in cui l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti sia pari o superiore al 50% delle spese correnti (art. 76, comma 7, D.L. n. 112/2008).
- sempre ai sensi dell'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008 la possibilità di assumere personale (a tempo indeterminato) nel limite del 40% della spesa dei cessati dell'anno precedente, a decorrere dalla spesa sostenuta nell'anno 2011. Da tale limite sono escluse le assunzioni e le cessazioni per mobilità provenienti da enti soggetti a limitazioni di assunzioni;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, obbligo di ridurre le spese di personale a tempo determinato in misura almeno pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Ed è pari a € 30.324,48 per contratti a tempo determinato, co.co.co. e convenzione e per altre forme di lavoro flessibile.

Il Comune di Telti , **soggetto** a patto di stabilità, ha rispettato gli obblighi dettati dalle sopra elencate disposizioni, come risulta dal seguente prospetto in cui è riepilogato l'andamento della spesa di personale nel periodo 2010-2013:

Rispetto limite di spesa ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006:

Descrizione	2010	2011	2012	2013
Spese intervento 01	615.744,44	631.831,82	570.579,55	572.817,43
Spese intervento 03	6.851	6.851	32.269,66	18.741,79
Irap intervento 07	42.590,50	42.002,12	40.165,57	37.967,43

Altre spese da specificare:				
Personale in convenzione				
Altro (società partecipate)				
Totale spese di personale (A)	665.318,94	680.684,94	643.014,78	629.526,65
(-) Componenti escluse	110.422,86	124.290,18	64.498,49	63.053,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	554.896,08	562.496,30	578.516,29	566.473,10
Totale spesa corrente (B)	2.131.292,60	2.107.546,46	2.386.437,72	2.106.017,07
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		32,29%	26,94%	29,89%

Rispetto limite di spesa forme flessibili ex art. 9, comma 28, decreto-legge n. 78/2010:

Descrizione	2009	50% LIMITE	2013
TD, co.co.co., convenzioni	57.319,19	30.324,48	38.833,42
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			
MARGINE			-8.508,94

Concorrono alla spesa a tempo determinato:

personale a tempo determinato per servizi sociali per € 24.938,16 per sostituzione maternità (in deroga) – supporto servizio di vigilanza ai sensi della L. n. 311/2004 art. 1 , comma 557 per € 3.044,40 (in deroga) – personale assunto ai sensi dell'art. 90 del D.lgs 267/2000 per € 10.850,86

Si evidenzia, infine, come la gestione del personale negli ultimi anni ha subito il seguente andamento:

Voce	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Dipendenti al 31/12 *						12
Spesa personale (Int. 01)						572.817,43
Costo medio dipendente						47.734,79
n. abitanti al 31/12						2294
n. abitanti per dipendente						191,16

* numero dipendenti a tempo indeterminato più numero dipendenti a tempo determinato.

5.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)

A) QUADRO NORMATIVO: IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

Con la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 è stata approvata la manovra correttiva dei conti pubblici per il triennio 2011-2013. Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica, l'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 ha previsto norme cosiddette "taglia-spese", volte a limitare l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato per:

- studi e incarichi di consulenza (comma 6)
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 7);
- sponsorizzazioni (comma 9);
- missioni (comma 12);
- attività esclusiva di formazione (comma 13);
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14).

Per ciascuna tipologia di spesa viene introdotto o il divieto assoluto (sponsorizzazioni), ovvero percentuali diversificate di riduzione rispetto all'analogha spesa sostenuta nell'anno 2009.

Le norme contenute nell'articolo 6 **si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato annualmente dall'ISTAT** ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, tra cui vi rientrano anche regioni ed enti locali e relativi consorzi. Contrariamente alla scelta compiuta dal legislatore con i provvedimenti di natura finanziaria susseguitisi dal 2006 in avanti, il decreto legge 78/2010 non ripropone l'esclusione delle norme taglia spese a favore degli enti locali ma solamente a favore delle regioni e degli enti del SSN (comma 20). Esse quindi sono direttamente applicabili alle autonomie locali ed i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione dei tagli restano acquisiti ai rispettivi bilanci (comma 21).

B) RICOGNIZIONE SPESE 2009 E QUANTIFICAZIONE LIMITI

In attuazione dell'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del D.L. 78/2010 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese sostenute nell'esercizio 2009 nonché a quantificare:

- 1) i limiti di spesa sostenibili a decorrere dall'anno 2011;
- 2) i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Importo 2009	% riduz.	Limite 2011 e succ.	Risparmio
7	Studi e incarichi di consulenza	0	80%	0	0
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.064,88	80%	1.612,98	6.451,90
12	Missioni	347,16	50%	173,58	173,58
13	Formazione	3.069,84	50%	1.534,92	1.534,92
14	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	6.149,36	50%	5.192,56	1.000,00
TOTALE		17.631,24		8.514,04	9.160,40

C) LA RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Durante l'esercizio 2013 le spese soggette a limitazioni ex art. 6 del DL 78/2010 (L. n. 122/2010) risultano essere le seguenti:

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
7	Studi e incarichi di consulenza	0	0	0

8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.612.,98	1.137,58	475,40
12	Missioni	173,58	115.65	57,93
13	Formazione	1.534,92	1.534,92	0
14	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	4.192,56	4.019,37	173,19
TOTALE		7.514,04	6.807,52	706,52

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha infatti ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

Avendo il Comune rispettato complessivamente i limiti di spesa non appaiono possibili censure in ordine al superamento del limite relativo alla spesa per manutenzione di automezzi.

5.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato dal Bilancio di previsione e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2013 non è stata fissata alcuna spesa degli incarichi nel limite di spesa sono esclusi gli incarichi di progettazione delle OO.PP affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006, in quanto rientrati nel Quadro Tecnico-Economico delle opere pubbliche.

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	95.293,75	38.892,04	56.401,71	-40,81
Giustizia	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Istruzione Pubblica	850,57	850,57	0,00	-100,00
Cultura	10.000,00	-936,75	10.936,75	9,37
Settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Turismo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Viabilità e trasporti	92.126,36	2.069,77	90.056,59	-2,25
Gestione territorio e ambiente	16.166,00	8.906,07	7.259,93	-55,09
Settore sociale	2.903,89	0,00	2.903,89	0,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	217.340,57	49.781,70	167.558,87	-22,90

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a € 49.781,70 è stato determinato dalla mancata realizzazione dei seguenti interventi: minori impegni per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria , e acquisto di impianto di videosorveglianza

Analizzando gli interventi realizzati per le singole funzioni, otteniamo il seguente prospetto:

<i>Funzioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	56.401,71	33,66
Giustizia	0,00	0,00
Polizia Locale	0,00	0,00
Istruzione Pubblica	0,00	0,00
Cultura	10.936,75	6,53
Settore sportivo e ricreativo		0,00
Turismo	0,00	#DIV/0!
Viabilità e trasporti	90.056,59	53,75
Gestione territorio e ambiente	7.259,93	4,33
Settore sociale	2.903,89	1,73
Sviluppo economico	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE	167.558,87	#DIV/0!

Di seguito riportiamo le voci di spesa impegnate sul Titolo II del bilancio dell'esercizio 2013:

N.	Interv./Cap	Impegno	Data	Descrizione	Importo
1	2.01.05.01 (21509/1)	diversi		Interventi diversi per urbanizzazione primaria e secondaria	51.107,96
2	2.01.06.05 (21508/1)			Interventi per potenziamento sistema informatico ufficio tecnico	5.293,75
3	2.05.02.07 (25235/1)			Contributo alla parrocchia 10% concessioni edilizie	10.936,75
4	2.08.01.01 (28112/1)			Sistemazione strade extraurbane	37.530,50
5	2.08.01.01 (28112/5)			Lavori di sistemazione viabilità interna	51.659,44
6	2.08.01.01 (28116/1)			Acquisto arredo urbano e segnaletica stradale orizzontale e verticale	866,65
7	2.09.05.05 (29583/6)			Quota bilancio automatizzazione ecocentro	2.959,63
8	2.09.06.01 (29618/3)			Interventi per realizzazione oasi ecologica per smaltimento rifiuti contr. RAS	4.300,30
9	2.10.05.01 (30518/1)			Acquisizione di beni immobili	2.903,89
10					
				TOTALI	167.558,87

Il totale degli impegni sul Titolo II ammontano a € 167.558,87 e sono stati finanziati come segue:

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza %</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	866,65	0,42
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	8.069,89	3,87
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	109.367,50	52,49
Proventi sanatoria edilizia	-	0,00
Proventi monetizzazione parcheggio	-	0,00
Trasferimenti in conto capitale privati	-	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale pubblici	90.040,48	43,22
Avanzo di amministrazione	-	0,00
TOTALE MEZZI PROPRI	208.344,52	100,00
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO	-	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	208.344,52	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

5.3) Le spese per rimborso di prestiti

Nel 2013, le spese per rimborso della quota capitale di mutui e prestiti ammontano complessivamente a € 97.086,28, contro i € 93.101,76 del 2012,

5.4) Anticipazione di tesoreria

Nel 2013, l'ente **non ha fatto** ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

6) I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con i seguenti atti sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento con Delibera di Giunta Comunale n. del

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 44,32%, come si desume dal seguente prospetto:

N.	Servizio	Entrate	Spese	% di copertura
1	Assistenza Domiciliare	24.329,09	77.531,59	31,37
2	Mensa scolastica	48.335,32	99.005,74	48,82
3	Scuola estiva	12.297,30	27.995,00	43,92
4	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	24.329,09	25.130,00	96,81
5	Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	250	17.466,72	1,43
TOTALE		109.540,80	247.129,05	44,32

L'ente, non essendo strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di garantire la copertura dei costi del servizio nella misura minima del 50%.

7) I LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un **disavanzo di € 63.204,35** così determinato:

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	2.557,40
MINORI RESIDUI ATTIVI	140.652,77
MINORI RESIDUI PASSIVI	74.891,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-63.204,35

I **residui al 1° gennaio 2013** sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2012) e risultano così composti:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	3.295.386,25	53,6	3.065.795,23	54,158
Residui riportati dalla competenza	2.852.699,75	46,4	2.595.065,00	45,842
TOTALE	6.148.086,00	100	5.660.860,23	100

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.830.259,66.;
- sono stati generati residui attivi (dalla competenza) per un importo pari a € 2.852.699,75.;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 1.165.092,37.;
- sono stati generati residui passivi per un importo pari a € 2.595.065,00.;

Con la seguente situazione al **31 dicembre 2013**:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	3.295.386,25	53,6	3.065.795,23	54,158
Residui riportati dalla competenza	2.852.699,75	46,4	2.595.065,00	45,842
TOTALE	6.148.086,00	100	5.660.860,23	100

Indicatori finanziari residui

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$	0,00%	0,00%	98,61%	97,06%	84,99%
	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	0,00%	0,00%	108,52%	89,31%	100,89%

Analizzando l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi distintamente per quanto riguarda la gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione delle partite di giro, si evidenzia quanto segue:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Residui finali	Residui riportati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.609.305,53	862.855,53	746.450,00	628.602,61	117.847,39
C/capitale Tit. IV, V	1.784.314,35	595.241,74	1.189.072,61	1.170.982,63	18.089,98
Servizi c/terzi Tit. VI	39.861,74	7.249,99	32.611,75	30.453,75	2.158,00
Totale	3.433.481,62	1.465.347,26	1.968.134,36	1.830.038,99	138.095,37

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Residui finali	Residui riportati	Residui insuss.ti
Corrente Tit. I	666.925,52	418.019,97	248.905,55	180.438,72	-68.466,83
C/capitale Tit. II	2.468.989,04	744.620,99	1.724.368,05	1.717.943,86	-6.424,19
Rimborso prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	4.771,69	2.451,41	2.320,28	2.320,28	0,00
Totale	3.140.686,25	1.165.092,37	1.975.593,88	1.900.702,86	-74.891,02

Le voci che confluiscono tra i **minori residui attivi**, il cui totale ammonta a € 140.652,77, come da allegato C

Dei minori residui attivi: € 112.783,56 sono insussistenti ed € 27.869,21 inesigibili

Le principali voci che confluiscono tra i **maggiori residui attivi** riaccertati, il cui importo ammonta a € 2.557,40., sono le seguenti:

Accertamento		Oggetto accertamento	Risorsa	Capitolo	Maggiori entrate	
n°	anno				Importo	Titolo
2012	2012	Maggiore entrata per adeguamento capitolo di entrata TARSU 2010		50/2/20 12	2.557,40	I
		TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE AL 31/12/2013			2.557,40	

7.2) I residui passivi

Tra le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** eliminati, di importo pari a € 74.891,02. segnaliamo i seguenti, aventi importo superiore a €. 1.000,00, come allegato D

7.3) Il Fondo Svalutazione Crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 ha stabilito l'obbligo per gli enti locali di istituire un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi iscritti al titolo I e titolo III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 30.09.2013, esecutiva, è stato istituito per il 2013 il Fondo per un importo di € 16.009,60

D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95 - ART. 6, COMMA 17

ELENCO RESIDUI ATTIVI ANNI 2007 E PRECEDENTI

<i>RISORSA / CAPITOLO</i>	<i>ACCERTA MENTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>TITOLO</i>
		Residui attivi titolo I	12.206,52	I
		Residui attivi titolo II	51.964,90	II
		TOTALE	64.171,42	
		- RESIDUI ATTIVI PER I QUALI SUSSISTE ELEVATO TASSO DI RISCOUOTIBITA'	- 133,01	
		TOTALE	64.038,41	
		25% stanziamento fondo svalutazione crediti	16.009,60	

8) IL PATTO DI STABILITA'

8.1) Il quadro normativo: l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e le modifiche della legge n. 228/2012

La disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 è contenuta nell'art. 31, legge n. 183/2011, modificato dalla L. 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013). La norma detta le regole per gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, stabilendo:

- a) **Base di calcolo:** l'obiettivo programmatico è calcolato sulla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007-2009 (**Fase 1**);
- b) **Determinazione della manovra per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti:** il saldo finanziario obiettivo è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2007-2009, rilevata in termini di impegni, per una percentuale fissata per ogni anno del triennio 2013-2015:
 - Anno 2013 – 12,00%
 - Anno 2014 – 14,80%
 - Anno 2015 – 14,80%

Il valore così determinato deve essere diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti applicata ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010: pertanto, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non coinvolti dalla riduzione dei trasferimenti erariali di cui al richiamato articolo 14, non operano alcuna riduzione a valere sul saldo programmatico (Fase 2).

A seguito dell'introduzione dei criteri di virtuosità previsti dall'articolo 20 del d.L. n. 98/2011 gli enti non virtuosi subiscono un peggioramento degli obiettivi pari all'1,00% (**Fase 3-A**).

Questo ente è risultato essere **non virtuoso** per cui l'obiettivo è stato determinato con una percentuale del 13%.

Grazie agli effetti dell'applicazione del patto di stabilità regionale previsto dal comma 138, dell'articolo 1, della citata legge n. 220/2010 il Comune di Telti ha beneficiato di una riduzione dell'obiettivo di € 142.000,00 di cui:

- € 142.000,00 per effetto del patto regionale verticale;

Alla luce di quanto sopra, il saldo obiettivo 2013 è il seguente:

Saldo obiettivo iniziale	€ 301.000
Saldo obiettivo al netto dei trasferimenti erariali	€ 0,00
Saldo obiettivo rideterminato al netto delle variazioni patto regionale	€ 142.000
Saldo obiettivo 2013 finale al netto della riduzione dell'obiettivo	€ 159.000

8.2) La gestione del patto di stabilità 2013

Il rispetto del patto è stato garantito da *una buona capacità di previsione del budget di cassa e una buona capacità di equilibrio finanziario tra entrate e uscite.*

8.3) Il rispetto del patto 2013

Il Comune di Telti ha rispettato il patto di stabilità 2013, con un saldo effettivo superiore a quello programmatico.

	SALDO FINANZIARIO 2013	(in migliaia di euro)
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.127.000
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.762.000
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	365.000
4	SALDO OBIETTIVO 2013	155.000
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	210.000

In data 27.03.2014 è stata inviata alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione attestante il rispetto del patto di stabilità interno a firma del Sindaco, del Responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione, dalla quale risulta **che il patto di stabilità interno per l'anno 2013:**

E' STATO RISPETTATO.

9) I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

9.1) La valutazione del patrimonio ex art. 230, comma 4, d.Lgs n. 267/2000

Il patrimonio rappresenta il complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente e suscettibili di valutazione (art. 230, comma 3, Tuel). Fondamentale per determinare la consistenza netta patrimoniale al termine dell'esercizio è l'adozione di precisi criteri di valutazione del patrimonio dell'ente, per i quali il comma 4 del medesimo articolo 230 fornisce puntuali indicazioni. Ovviamente la metodologia di valorizzazione varia in base alla CATEGORIA, CONDIZIONE GIURIDICA e DATA ACQUISIZIONE dei beni.

BENI MOBILI: I beni mobili sono valutati "al costo" ed ammortizzati secondo l'art. 229, comma 6 del d.Lgs 267/2000. Laddove non è stato possibile reperire e/o associare la fattura di acquisto, si è proceduto con una stima in corso di rilevazione, tenendo conto della tipologia del bene, del suo aspetto esteriore e stato di conservazione, ed attribuendo un valore determinato sulla base di un listino merceologico estratto da quello in uso alla Camera di Commercio, denominato "Nizza 2000" ed adattato alle tipologie di beni degli enti pubblici.

BENI IMMOBILI: per procedere alla valorizzazione dei beni immobili, sono state effettuate due operazioni preliminari e necessarie per la successiva valutazione:

- individuazione della data di acquisizione a patrimonio dell'ente, precedente o successiva al 1° gennaio 1996;
- individuazione della loro condizione giuridica, in base a quanto disposto dagli artt. 822 e seguenti del Codice Civile.

3) BENI IMMOBILI ACQUISITI DOPO IL 1° GENNAIO 1996: tutti i beni immobili **acquisiti dopo** la data di entrata in vigore del D.Lgs 77/95 sono stati valutati "al costo", considerando quale costo di acquisizione l'insieme delle spese sostenute per addivenire alla stessa (atto notarile, progetti di fattibilità, perizie, costo di costruzione o di acquisto del bene, migliorie, ecc.). A tal fine, ed in ossequio ai principi contabili dettati dall'Osservatorio per la contabilità e la finanza degli enti locali sono state eseguite le seguenti operazioni:

- a) sono stati analizzati tutti i **mandati di pagamento** in conto capitale effettuati sul titolo II della spesa a partire dal 1996 e fino al 2005, che costituiscono costi incrementativi del patrimonio (variazioni da conto finanziario);
- b) **ogni mandato è stato associato ad uno specifico cespite**, laddove individuabile (singolo edificio, strada, parcheggio, parco, ecc.) usando laddove possibile il criterio della prevalenza ovvero alla categoria residuale ("strade", "parchi", ecc.);
- c) il costo dei singoli cespiti è stato incrementato di valore in base alle spese sostenute di anno in anno in c/capitale, dal 1996 al 2005, valutando i singoli mandati riferiti ad ogni capitolo/impegno degli interventi dal 1 al 6.
- d) le spese non connesse alla realizzazione di uno specifico bene materiale (es: realizzazione SIT, studi di fattibilità, piani del traffico ecc.), sono state considerate come costi pluriennali capitalizzati ed allocate tra le **immobilizzazioni immateriali**;
- e) i pagamenti intervenuti dal 1996 al 2005 riferiti a beni mobili o non riconducibili ad un incremento del patrimonio immobiliare (retrocessione loculi, restituzione oneri, contributi a terzi in conto capitale, ecc.), non sono stati associati;
- f) le **immobilizzazioni in corso** sono state considerate relativamente alle opere non ancora terminate in base al verbale di collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione
- g) l'**ammortamento** dei beni immobili è stato calcolato sulla base di quanto disposto dall'articolo 229, comma 6, del d.Lgs. n. 267/00, impostando analiticamente su ogni cespite un piano di ammortamento per ogni spesa sostenuta sullo stesso e portandolo in detrazione dal valore del bene.

9.2) Le variazioni dell'esercizio 2013

Partendo dalle risultanze del conto del patrimonio dell'esercizio 2012, per il 2013 sono state eseguite le seguenti variazioni nella consistenza del patrimonio immobiliare:

- a) sono stati imputati ad incremento del patrimonio tutti i pagamenti eseguiti sul titolo II della spesa che hanno determinato un effettivo incremento del patrimonio dell'ente. Per i mandati connessi a trasferimenti di risorse a terzi, si è provveduto andando ad aggiornare la voce relativa nel passivo patrimoniale;
- b) i beni mobili acquisiti alla data del 31 dicembre 2013 sono stati registrati negli inventari relativi;
- c) sulla base dei certificati di regolare esecuzione e di regolare fornitura rilasciati dall'Ufficio tecnico comunale sono state passate da immobilizzazioni in corso a cespiti le opere pubbliche ultimate nel 2013;
- d) sono state altresì tenute in considerazione le alienazioni del patrimonio, le dismissioni di beni mobili;
- e) sono stati calcolati gli ammortamenti e portati in detrazione del valore del bene.

10) DEBITI FUORI BILANCIO

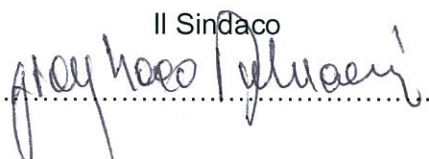
10.1) Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio finanziario 2013

10.2) Attestazioni inesistenza debiti fuori bilancio

Il Responsabile dell'area servizi finanziari ha richiesto ai Responsabili di area di questo Ente di attestare l'inesistenza di debiti fuori bilancio **alla data del 31/12/2013**,

Telti , li 3 Aprile 2014

Il Sindaco

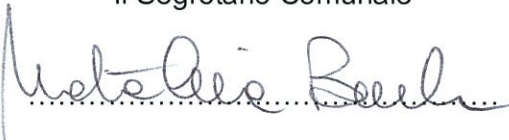

.....

Il Responsabile di
Area Servizi Finanziari


.....



Il Segretario Comunale


.....